



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

17/02/2009

ARGOMENTI:

- Resta gravissimo il tifoso genoano investito dal pullman dei viola
- Calcio: in Italia si sperimenta il giudice di porta
- Champion league: come acquistare i biglietti per la finale
- Brasile: spari sui tifosi, morto un ventenne
- Il volley rosa arriva a Dubai
- Ambiente: ad Aprile torna "La Regata dei Cetacei"

Gabriele resta gravissimo

ALESSIO DA RONCH
FILIPPO GRIMALDI

GENOVA ⊗ Sospeso fra la vita e la morte. Gabriele Amato, il tifoso genoano travolto alle 18.45 di domenica scorsa dal pullman della Fiorentina che stava lasciando lo stadio Ferraris al termine della partita con i rossoblù versa in condizioni disperate. L'uomo, ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale San Martino, non ha più ripreso conoscenza dopo l'incidente e rimane in prognosi riservata. Grave il quadro clinico: molteplici fratture degli arti inferiori, del bacino, dello sterno, oltre ad una profonda ferita al volto e ad alcune lesioni definite importanti. Una situazione di estrema criticità aggravata dal perdurante stato emorragico seguito all'incidente. Per i genitori, solo un'angosciante attesa all'esterno del reparto, mentre un folto gruppo di amici e tifosi rossoblù non ha mai lasciato l'ospedale.

Dinamica drammatica Chiarita con esattezza la dinamica del sinistro, grazie alle telecamere all'esterno del Ferraris. Ga-

briele si è avvicinato al pullman mentre questo stava curvando a sinistra, inclinato sul suo asse. Il mezzo ha agganciato la giacca dell'uomo con la ruota anteriore sinistra, schiacciandolo. Il corpo è stato poi risucchiato sotto il mezzo e, dopo vari urti con l'asfalto, è uscito dalla parte posteriore del pullman senza essere toccato dalle ruote posteriori. Un

Il quadro clinico aggravato da una forte emorragia Chiarita la dinamica della tragedia

dato confermato dalle tracce ematiche sotto il mezzo e da un guanto di Gabriele, recuperato nel vano motore. Dopo il fermo (e il sequestro) del pullman a Sestri Levante, l'autista avrebbe reso una dichiarazione spontanea sostenendo di non essersi accorto del tifoso, ma di avere avvertito un sobbalzo, scambiato per l'urto con un gradino.

La solidarietà del Genoa I vertici del Grifone, a cominciare dal d.g. Fabrizio Preziosi, sono rimasti a lungo in ospedale, ribadendo la tesi di una «tragica fatalità, non un'aggressione da parte di gruppi ultrà».

Contatti con i viola Il presidente Preziosi si è tenuto in contatto con il presidente viola Della Valle e il d.s. Corvino: «Ringrazio la sportività della Fiorentina e dei suoi tesserati», ha spiegato il numero uno del Genoa. Oggi Preziosi sarà a Genova, farà visita alla squadra alla ripresa degli allenamenti spiegando i suoi sentimenti per i fatti di domenica pomeriggio, «anche se negli ultimi anni le tifoserie genovesi, sia rossoblù sia blucerchiata, si sono sempre comportate bene e sono certo che si atterranno anche in futuro alle regole dell'etica sportiva». Un clima di serenità ritrovata, anche se un tifoso genoano, Mauro Bruni, presente sul luogo del sinistro, durante la trasmissione «Gradinata Nord», in onda su «Telecittà», ieri sera ha raccontato che la situazione sarebbe «degenerata quando alcuni giocatori della Fiorentina ci hanno rivolto gesti provocatori».

GAZZETTA dello SPORT

17-02-2009



Il test sloveno del giudice d'area

Giudice di porta L'Italia apre al test

● Il giudice di porta. L'esperimento voluto da Platini sui due arbitri posizionati nelle aeree, torna prepotentemente d'attualità. Il motivo è sempre lo stesso: quattro occhi in più e soprattutto prospettive diverse potrebbero far diminuire gli errori pesanti. La relazione dell'Uefa dopo le prove svolte lo scorso autunno (anche con una cinquina italiana), è molto buona. Bisogna, però, vincere le resistenze di Blatter. Il 28 febbraio si riunisce in Irlanda l'International Board: in agenda c'è anche il giudice di porta. Se le Federazioni inglesi appoggeranno Platini, allora è molto probabile che l'esperimento passi alla fase due.

Italia alla finestra La decisione sarà seguita con molta attenzione dalla Figc: se la Fifa non s'impunterà, allora l'Uefa avrà il via libera per nuovi e più impegnativi test. In questo caso è molto probabile che l'arbitro d'area approdi in Italia, magari nella prossima Coppa Italia (dai quarti in su). Lo stesso presidente Abete ieri ha rilasciato una dichiarazione in questo senso: «Noi siamo disponibili alla sperimentazione, che significa rendersi conto di persona: speriamo ci sia l'ok».

con

GAZZETTA dello SPORT

17 - 02 - 2009

Biglietti con musei festival al Colosseo villaggio ai Marmi

Dal 2 marzo in vendita la «Progetto Card»
Varrà anche per mostre, bus e metro
E la Coppa arriverà un mese prima
Il 21 aprile Platini la consegnerà al Sindaco

GABRIELLA GREISON

⊗ Roma sta andando via in sorpasso, senza fondere la macchina, senza scompigliarci i capelli. Lo sta facendo sotto i nostri occhi, ma nascosta, sicura di sé, già roduta; mentre seguiamo campionato, coppe, non solo calcio. Tra poco verrà svelata l'organizzazione che c'è dietro alla finale di Champions. C'è da rimanere senza fiato.

Festival Perché bisognerà far vedere a tutto il mondo di che cosa è capace Roma: con il Comune, il Coni, la Figg già partiti in quinta, davanti c'è solo l'Uefa. Ecco: a cominciare dal «Champions Festival», il festival dei tifosi, che precederà di una settimana la finale dell'Olimpico: con iniziative, stand, attrazioni organizzati vicino al Colosseo, per tutti gli amanti del calcio. Dove verrà pure esposta la Coppa. La stessa Coppa arriverà in città un mese prima della finale: sarà consegnata dal presidente della Uefa, Michel Platini al sindaco Gianni Alemanno, il 21 aprile - in concomitanza con il Natale di Roma - con una cerimonia in Campidoglio. Per proseguire con il «villaggio Champions», in via dei Gladiatori e in via delle Olimpiadi, che coinvolgerà anche parte dello Stadio dei Marmi: tanti gazebo, tensostrutture, stand, punti di ritrovo per i tifosi delle

due squadre finaliste. Infine, gli accorgimenti che stanno modificando l'Olimpico: dai tornelli elettronici, non ancora in uso, ai piani di viabilità, agli esperimenti di deflusso, ai nuovi seggiolini, alle misure di sicurezza.

Biglietti e musei Ieri è stato presentato, invece, il sistema di vendita dei biglietti (acquistabili dal sito www.uefa.com) che scatterà dal 2 marzo e terminerà il 16 marzo, con la possibilità di acquisto della Progetto Card, con ingresso allo stadio, ai musei e ai mezzi pubblici. Presenti

il vice presidente dell'Uefa, Mario Lefkaritis, per il Comune Pietro Di Paolo («Il Festival dei Tifosi sarà un grande evento»), per il Coni Emilio Di Toro («I lavori allo stadio sono a buon punto, gli eventi collaterali dedicati ai tifosi saranno il nostro fiore all'occhiello»). E anche il vice presidente federale, Demetrio Albertini, che da ex-calciatore dice: «L'Olimpico? Lo stadio giusto. Cosa rappresenta per me? L'1-0 alla Roma, gol di Gullit, espulsione di Baresi. O il 3-1 contro la Lazio, in finale di Coppa Italia: perdemmo, ma il gol lo feci io».

GAZZETTA dello SPORT

17 - 02 - 2009

BRASILE

Sparano sui tifosi Muore un ventenne

RIO (m.can.) Tragedia a Belo Horizonte dove un tifoso dell'Atletico Mineiro, Lucas Batista Marcelino, è rimasto ucciso, colpito da un proiettile, poco prima della gara col Cruzeiro. Batista, 20 anni, stava aspettando l'autobus con altri tifosi quando due uomini su una moto, con maglie di un gruppo ultras del Cruzeiro, hanno cominciato a sparare. Batista è morto sul colpo, ferito un 16enne.

GAZZETTA dello SPORT

17.02.2009

● Non è fantapallavolo, ma l'anno prossimo dopo la Coppa Italia femminile potrebbe giocarsi la Dubai Cup, fra una squadra degli Emirati e la migliore dei club italiani. Il tutto in un ricco torneo finanziato e ospitato in questo importante crocevia commerciale d'Oriente.

Primo passo «Abbiamo ricevuto risposta positiva - racconta con orgoglio Mauro Fabris, presidente di Lega, che con alcuni club italiani ha già fatto un sopralluogo -. Vorrebbero la Coppa Italia, con una formula che lasci spazio anche a realtà locali. Si tratta di un primo importante passo a cui ne possono seguire altri, non dobbiamo pensare di "sfruttare" l'occasione, ma è nostro interesse creare un percorso comune, tecnico e commerciale». Agli sceicchi il volley e la visibilità, alle società italiane nuove risorse economiche. «Non dobbiamo pensare solo a quello che ci possono offrire, ma ci sono ditte italiane anche grandi, che nel momento in cui questo progetto diventerà operativo, hanno già detto che vogliono stare al nostro fianco, perché in Dubai ci lavorano. L'opportunità è doppia». Con un giro d'affari stimato che va da mezzo milione al milione di euro, per una settimana di pallavolo ci si può anche stare.

Quaresima Qualcuno ha storto il naso, ma l'aria pesante degli ultimi tempi ha convinto anche i più perplessi: «Ora dobbiamo passare alla fase operativa - ha

Il volley rosa si espande e va in Dubai

La Coppa Italia 2009 negli Emirati? La Lega: «E' una grande opportunità»

continuato Fabris - quindi definire le date. Le possibilità di sviluppo in questo campo sono molteplici, la principessa che ha firmato la lettera, Sheikha Shamsa Al Maktoum, ha una grande passione per questo sport (ci gioca anche). E' stata lei che ha spinto perché l'operazione andasse in porto». Ma i dollari che arrivano dagli Emirati non hanno fatto dimenticare la situazione italiana. Anche qui, come nel maschile, si parla di riduzione degli ingaggi e di campionati "non validi", perché inquinati da doping amministrativo (club che promettono stipendi, fanno squadre forti e poi non pagano). La Lega assicura un giro di vite. Le regole ci sono: serve solo la voglia di applicarle. Come c'è stata la voglia di andare ad aprirsi (grazie anche all'opera di Conegliano) un nuovo mercato.

ALTRE NOTIZIE
A PAGINA
39



GAZZETTA dello SPORT
17 - 02 - 2009

Ambiente Ad aprile il tradizionale appuntamento

La Regata dei cetacei per difendere il mare



È stata presentata ieri «La Regata dei Cetacei 2009, navigare tra delfini e balene». L'evento suddiviso in tre fasi che si svolgeranno tra aprile e maggio e interesseranno l'area tirreno-adriatica: il 3-4-5 aprile sul percorso Viareggio - Isola del Tino - Giraglia - Viareggio, navigando all'interno del «Santuario dei Cetacei», 15-17 Maggio (Rotta per i Delfini su percorso Marina di Ravenna - Rovino), il 22-23 Maggio (Rotta delle Balene su percorso Viareggio-Isola di Capraia). «Questa manifestazione - ha detto il vicepresidente nazionale di Legambiente Sebastiano Venneri - ha il pregio di coniugare l'attività di ricerca scientifica sui cetacei con la salvaguardia e la sensibilizzazione ad una maggiore coscienza naturalistica dell'ambiente marino. Monitorare i cetacei e rendere consapevole l'opinione pubblica sulla loro presenza nelle nostre acque è infatti il modo migliore per difendere i mammiferi marini».

Collegato alla manifestazione c'è il concorso dal titolo «Il santuario dei cetacei, rappresenta la vita di delfini e balene» invita, anche quest'anno, gli studenti a mettersi alla prova su questo tema attraverso lavori figurativi quali poster, disegni, collage e cartapesta, che saranno esposti in varie mostre nei giorni delle regate. Ai vincitori verrà dato in premio la partecipazione al progetto didattico CETUS, con una giornata di avvistamento di delfini o balene in compagnia dei biologi marini del CE.TU.S. «È importante insegnare ai nostri ragazzi il rispetto e la conoscenza del mare», ha spiegato Silvio Nuti, biologo marino del Ce.Tu.S, «capire loro che certe leggerezze hanno ripercussioni molto gravi sull'ambiente; basti pensare che una busta di plastica gettata in acqua, rimane nell'ecosistema marino per ben 500 anni».

